



Alle Spett.li Ditte Clienti
Loro sedi

CIRCOLARE 007/2009

PRINCIPALI ADEMPIMENTI PER LA SICUREZZA DEI LAVORATORI (D. Lgs. 81/08)

SOGGETTI COINVOLTI E NOMINE:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: ogni datore di lavoro ha l'obbligo di nominare un Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, il datore di lavoro può assumere la qualifica di RSPP, frequentando un corso specifico di 16 ore, nei seguenti casi:

- Aziende artigiane ed industriali fino a 40 addetti;
- Aziende agricole e zootecniche fino a 10 addetti;
- Aziende della pesca fino a 20 addetti;
- Altre aziende fino a 200 addetti.

In tutti i casi in cui non è obbligatorio un RSPP interno il datore di lavoro può nominarne uno esterno. Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione deve possedere un titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore e deve aver svolto corsi di formazione specifici per la sua attività produttiva con durata indicativa di 100 ore.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: in ogni azienda o unità produttiva è eletto il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Il RLS riceve formazione obbligatoria della durata minima di 32 ore.

Addetti alle squadre di emergenza: In ogni azienda devono essere nominati gli addetti alla gestione delle emergenze, i quali devono ricevere specifica formazione. In particolare ci devono essere addetti al primo soccorso e addetti antincendio.

Medico competente: è un medico in possesso di particolari requisiti formativi e professionali che collabora con il datore di lavoro nella stesura della valutazione dei rischi ed è nominato per effettuare la sorveglianza sanitaria. Le attività più frequenti che richiedono la sorveglianza sanitaria sono ad esempio:

- Impiegati che utilizzano il computer per più di 20 ore settimanali;
- Lavoratori esposti ad agenti fisici quali rumore, vibrazioni, radiazioni;
- Lavoratori esposti ad agenti chimici;
- Lavoratori esposti ad agenti biologici;
- Lavoratori che effettuano movimentazione manuale di carichi o movimenti ripetitivi degli arti superiori.

SANZIONI

La mancata nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione comporta un'ammenda da € 5.000 a € 15.000.

La mancata comunicazione della nomina del RLS comporta una sanzione amministrativa di € 500.

La mancata designazione dei lavoratori incaricati alla lotta antincendio e al primo soccorso comporta un'ammenda da € 800 a € 3.000.

La mancata nomina del medico competente comporta un'ammenda da € 3.000 a € 10.000.



LA DOCUMENTAZIONE:

Documenti di valutazione dei rischi: il datore di lavoro valuta tutti i rischi della propria attività produttiva mediante una relazione con l'indicazione delle misure di prevenzione e protezione adottate, il programma delle misure per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza, l'individuazione delle mansioni che espongono i lavoratori a rischi specifici. Il documento deve avere data certa ed essere custodito presso la sede dell'azienda. Per aziende fino a 10 lavoratori, è sufficiente un'autocertificazione dell'effettuazione della valutazione dei rischi.

Piano di emergenza ed evacuazione: per i luoghi di lavoro ove sono occupati più di 10 dipendenti, il datore di lavoro è tenuto alla redazione del piano di gestione dell'emergenza. Il piano di emergenza contiene una descrizione accurata dei locali, dei presidi antincendio e delle vie d'esodo da utilizzare in caso d'emergenza.

SANZIONI

La mancata adozione del documento di valutazione dei rischi comporta un'ammenda da € 5.000 a € 15.000.

La mancata adozione del piano di emergenza comporta un'ammenda da € 2.000 a € 5.000.

GLI INTERVENTI FORMATIVI:

SANZIONI

- | | |
|---|------------------------------|
| · Corso per RSPP datore di lavoro; | <i>da € 1.500 a € 6.000</i> |
| · Formazione Addetti antincendio; | <i>da € 1.500 a € 6.000</i> |
| · Formazione addetti al Primo Soccorso; | <i>da € 1.500 a € 6.000</i> |
| · Corsi per addetti ai videoterminali. | <i>da € 2.000 a € 10.000</i> |

Tutte le sanzioni sono obblabili in sede amministrativa con una somma pari ad $\frac{1}{4}$ del massimo dell'ammenda.

Gorizia, 30/03/2009